

ACCORDO A NORMA DEL CCNL 13 MAGGIO 2009 DEL COMPARTO "RICERCA" – CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA– QUADRIENNIO NORMATIVO 2006-2009

Oggetto: trattamento accessorio ricercatori e tecnologi anni 2015, 2016 e 2017.

Il giorno 24/05/2017 presso il Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria

tra

la Delegazione di parte pubblica, composta dal Commissario Straordinario, Dott. Salvatore PARLATO e dal Direttore Generale f.f., Dott.ssa Ida MARANDOLA,

e

i sigg. MASSIMO MORASSET per la FLC CGIL
ALESSANDRO CASTELLANA per la FIR CISL
MARIO FINOLA per la UILRUA
GUIDO BONATI per la ANPRI
_____ per l'USI/RdB ricerca

rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria,

in sede di contrattazione integrativa

VISTI i CCNL vigenti per il comparto delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione;

VISTO, in particolare, il CCNL 3 maggio 1998 – Il b.e., relativo al trattamento accessorio del personale appartenente ai profili di ricercatore e tecnologo livelli I-III;

TENUTO CONTO che ai sensi delle sopra richiamate disposizioni contrattuali le indennità da corrispondere al personale appartenente ai livelli I – III, a titolo di trattamento accessorio sono: **a)** indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 – CCNL 5.3.98); **b)** indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 – CCNL 5.3.98);

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), articolo 1, comma 381, ai sensi della quale il CRA ha incorporato l'Istituto Nazionale di Economia Agraria ed ha assunto la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTA la consistenza tendenziale del trattamento accessorio degli anni 2015, 2016 e 2017, pari, per ciascun anno, ad € 337.188,32, salvo l'esito del controllo ex art. 40bis del D.Lgs n. 165/2001;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione delle somme da destinare al finanziamento delle suddette indennità,

CONVENGONO SU QUANTO SEGUE:

per le ragioni di cui in premessa le risorse riferite al trattamento accessorio anni 2015, 2016 e 2017 pari, per ciascun anno, a € 337.188,32, sono così ripartite:



ANNO 2015	
INDENNITA'	IMPORTO (€)
indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 – CCNL 5.3.98)	277.362,71
indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 – CCNL 5.3.98)	59.825,61
TOTALE	337.188,32

ANNO 2016	
INDENNITA'	IMPORTO (€)
indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 – CCNL 5.3.98)	277.362,71
indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 – CCNL 5.3.98)	59.825,61
TOTALE	337.188,32

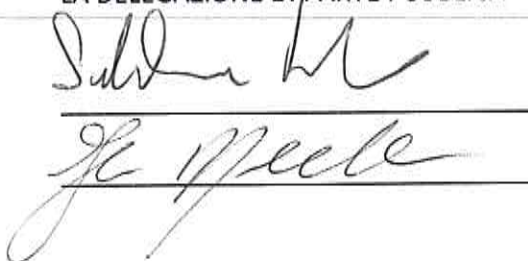
ANNO 2017	
INDENNITA'	IMPORTO (€)
indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo (art. 8 – CCNL 5.3.98)	277.362,71
indennità di direzione di strutture di particolare rilievo (art. 9 – CCNL 5.3.98)	59.825,61
TOTALE	337.188,32

Le risorse riferite al finanziamento dell'indennità di direzione di strutture di particolare rilievo anni 2015, 2016 e 2017 non utilizzate confluiranno nell'indennità per oneri specifici connessi all'esercizio dell'attività di ricercatore e tecnologo.

Eventuali modificazioni sulla consistenza del trattamento accessorio conseguenti al controllo ex art. 40bis del D.Lgs n. 165/2001, saranno automaticamente recepite nel presente accordo a valere sullo stanziamento relativo all'indennità per oneri specifici ex art. 8, CCNL 3.5.1998.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA



DE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

CGIL FLC 

CISL FIR 

UIL RUA 

ANPRI 

USI/RdB ricerca _____

DICHIARAZIONE A VERBALE
Accordi trattamento accessorio personale
livelli IV-VIII e I-III

La FIR CISL sottoscrive gli accordi sul trattamento accessorio CREA per i liv. I-III per gli anni 2015-16-17 e per i liv. IV-VIII per gli anni 2016-17 subordinando la firma alla distribuzione delle medesime somme di denaro, previste per i dipendenti a tempo indeterminato, anche a tutto il personale con contratto a tempo determinato, come peraltro disciplinato da CCNL.

E' di tutta evidenza che qualora il personale a tempo determinato non percepisse, a parità di condizioni, gli stessi importi del personale a tempo indeterminato la FIR CISL avvierà le dovute azioni a tutela del personale precario.

Roma, 24 maggio 2017

FIR CISL
